

VENERDÌ 15 APRILE 2022

**CREDITO COOPERATIVO Entro fine mese entrerà nel vivo la stagione delle assise delle realtà di interesse per il Bresciano: per il terzo anno è segnata dalla pandemia**

## Bcc in assemblea, ma il voto resta a distanza

**Un appuntamento per 62.803 soci solo con delega al rappresentante Agrobresciano, BTL, Basso Sebino e Borgo S. G. rinnovano i vertici**

Si apre la stagione delle assemblee delle banche di credito cooperativo bresciane (e non solo). Il Covid, però, condiziona nuovamente uno degli appuntamenti di rilievo e occasione di incontro-confronto con la base sociale: per il terzo anno consecutivo le assise si terranno non in presenza, ma solo con l'intervento del rappresentante designato, chiamato a «esprimere», su delega, il voto sia sui bilanci 2021 che sugli altri punti messi all'ordine del giorno. In totale sono interessati 62.803 soci delle sette Bcc con quartier generale nel Bresciano, e considerando quelli della Cassa rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, con sede a Tione (Tn), ma con 13 filiali e una parte considerevole della compagine sociale nel Bresciano. Il 2021 si è chiuso per tutte con un risultato netto positivo. L'utile complessivo ammonta a 38,64 milioni di euro - la BccBrescia che da sola vale 15,32 mln -, crescono per tutte la raccolta totale e gli impieghi: le uniche due eccezioni sono la Bcc Garda (Gruppo Iccrea, sede a Montichiari) e la Cassa Rurale Adamello (Gruppo CCB), con impieghi in lieve calo a causa della forte riduzione del credito deteriorato sul totale. A livello di raccolta totale, primeggia la BccBrescia, con sede centrale a Nave (Gruppo CCB), con oltre 4,5 miliardi di euro, seguita da BTL e Cassa Padana (sempre CCB, con quartier generale rispettivamente a Brescia e Leno), con oltre 3 miliardi di euro e dalla Bcc Garda a quota 2,68 mld. Stesso discorso per gli impieghi, con la BccBrescia al vertice con quasi 2 miliardi di euro destinati alla clientela, BTL e Cassa Padana sul podio, rispettivamente, con 1,77 e 1,5 mld. In termini di impieghi, la progressione migliore è della Bcc Basso Sebino (Gruppo Iccrea, sede a Capriolo). Crescono, sia nella raccolta totale che negli impieghi ricavi, anche Agrobresciano (sede a Ghedi, Gruppo Iccrea) e Cra di Borgo San Giacomo (CCB). Sul versante impieghi, scende dello 0,4% la Cassa Rurale Adamello, anche se quelli «in bonis» salgono da 1,04 a 1,045 miliardi di euro: la causa, come spiega il direttore Marco Mariotti, sta nella contrazione delle attività deteriorate, scese da 43 milioni di euro a 23 mln di euro (-47%). Stesso discorso per la Bcc Garda, con il credito deteriorato che raggiunge i 33,9 milioni (-35,3%). Positivi anche tutti gli indici patrimoniali, con il Cet1 in miglioramento per le otto banche di credito cooperativo. Le assemblee - in programma tra il 28 aprile (in prima) e il 21 maggio (seconda convocazione), in quattro casi, oltre al voto sui conti dell'anno scorso, prevedono - tra l'altro - il rinnovo del Cda arrivato a scadenza di mandato. In questi casi sembra che verrà scelta la strada della continuità: la Basso Sebino dovrebbe vedere la conferma di Vittorino Lanza alla presidenza; per la BTL, Ubaldo Casalini dovrebbe proseguire la sua esperienza, dopo essere stato anche al vertice della Bcc Pompiano e Franciacorta, che si è fusa con la Bcc Bedizzole Turano e Valvestino nel 2016. Discorso simile per l'Agrobresciano, dove Osvaldo Scalvenzi è incamminato verso la conferma per un altro triennio. Infine, a Borgo San Giacomo si sono presentati nove candidati per sette posti nel Cda: Sergio Bonfiglio resta in pole per restare alla presidenza del Consiglio di amministrazione: una carica che ricoprirebbe per il sesto mandato consecutivo.. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA